



CITTÀ DI TERAMO

Il Commissario Straordinario



CITTA' DI TERAMO

Anno 2018	Titolo II	Classe 08	PARTENZA
Prot.n.	18481	Del	27/03/2018



Teramo, li 27 marzo 2018

All'Arch. Raffaele Di Marcello
Presidente Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Teramo
oappc.teramo@archiworldpec.it

e p.c. All'Arch. Mario Mazzocca
Sottosegretario alla Presidenza
della Giunta Regionale
Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it
urp@pec.regione.abruzzo.it

Alla Federazione Ordini Architetti PPC
di Abruzzo e Molise
federazione.abruzzomolise@archiworldpec.it

Al Consiglio Nazionale
Architetti Pianificatori Paesaggisti e
Conservatori
direzione.cnappc@archiworldpec.it

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Teramo
segreteria@ingte.it

Trasmissione a mezzo pec

Oggetto: Comune di Teramo. Recupero complesso edilizio Via Longo.Precisazioni.

In relazione alla nota prot. 139 recante data odierna concernente l'oggetto, si ritiene di dover preliminarmente evidenziare che sorprende sia il tenore che il contenuto della nota stessa, basata peraltro su vaghe e imprecise notizie di stampa, che, ad avviso dello scrivente, non possono giustificare il tono di carattere censorio con il quale la lettera è stata formulata, denotando peraltro una non conoscenza delle circostanze attinenti il recente incontro svoltosi tra lo scrivente medesimo ed una delegazione di cittadini di Via Longo guidata dal Sottosegretario alla presidenza della Giunta

regionale, Arch. Mario Mazzocca, avente ad oggetto la nota problematica riguardante il recupero del complesso edilizio ivi esistente.

Nel corso di tale incontro infatti, richiesto peraltro dal succitato Arch. Mazzocca, è stata semplicemente prospettata una soluzione di recupero di detto complesso edilizio diversa da quella di "Housing sociale" avviata dalla precedente Amministrazione Comunale ed a tal fine è stata anticipata una richiesta, da parte della Regione, di poter effettuare delle generiche verifiche sugli immobili, da parte della Facoltà di Architettura di Pescara ai fini di una eventuale futura rigenerazione urbanistica del sito.

Questa gestione commissariale non ha affidato, né prevede di affidare in futuro alcun incarico di progettazione a tecnici della suddetta Università, per cui del tutto ultroneo e superfluo appare lo "sproloquio giurisprudenziale" contenuto nella lettera di codesto ordine professionale sulle corrette modalità di affidamento di detti incarichi.

Nessun provvedimento tra l'altro né alcun atto deliberativo è stato adottato in proposito dallo scrivente Commissario che, peraltro, come riportato nei predetti articoli di stampa, lascerà alla prossima Amministrazione elettiva qualsiasi determinazione e scelta relativa al recupero del complesso edilizio in questione, non essendo inoltre stata definitivamente accantonata neanche l'altra soluzione consistente nel cosiddetto "Housing sociale".

Tutto ciò chiarito soltanto per mero spirito di collaborazione e di trasparenza, si auspica che per l'avvenire ci si astenga dal formulare puntualizzazioni basate su ipotetiche assunzioni di iniziative da parte di questa gestione commissariale, facendo presente altresì che non si ritiene di alcuna utilità indire, allo stato, incontri con ordini professionali tecnici del territorio.

Il Commissario Straordinario

Prefetto Don. Luigi Pizzi

